

Genova, 13 Gennaio 2010

Spett.le

Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Genova
Piazza della Vittoria, 11/10
16121 - Genova

e p.c. Spett.le

Sig. Sindaco Marta Vincenzi
Comune di Genova
Via Garibaldi 9
16121 - Genova

Oggetto: Documento degli Obiettivi P. U. C. 2010 - Commenti e Valutazioni

Con riferimento all'invito ricevuto di esprimere considerazioni e commenti in merito al Documento in oggetto redatto da parte del Comune di Genova, datato 1° Settembre 2009 (rev. 6), ringraziamo l'Ordine per averci trasmesso il documento stesso, che abbiamo letto con molta attenzione, sia per ragioni professionali, sia, soprattutto, come cittadini genovesi interessati alla vita ed alle prospettive della nostra città.

Purtroppo, a nostro avviso, la stesura del documento è connotata non solo da genericità, ripetizioni e contraddizioni, ma anche da errori e affermazioni non veritiere che, nei casi più conclamati, riteniamo doveroso segnalare dettagliatamente nell'allegato.

Abbiamo innanzi tutto preso atto del fatto che i destini della nostra città, per colpevole scelta di noi cittadini, sono riposti in persone e strutture che non riescono a formulare un disegno rispettoso della variegata realtà ambientale e socio-culturale delle diverse aree geografiche della città; che sia in grado pertanto di cogliere queste risorse e questa ricchezza per formulare una visione armonica di ampio respiro per il futuro di Genova.

In particolare, dalla lettura del Documento degli Obiettivi del P.U.C. si riceve il messaggio che vaste aree della nostra città – come il Ponente e la Valpolcevera - sono considerate marginalmente e soltanto per allocarvi servitù sgradite in altre parti della città. E questo, inoltre, in palese contraddizione con quanto affermato all'interno del documento stesso, dove si parla di *“riduzione delle servitù urbane presenti in alcune aree urbane e bilanciamento dell'offerta dei servizi pregiati ed ambientalmente compatibili”*. Per contro vengono menzionati in maniera errata servizi sostitutivi di quelli soppressi (es. ospedali).

Pare anche evidente che temi di importanza rilevante per il concreto sviluppo di una città moderna, quali *“sostenibilità”* e *“trasporto pubblico”*, predominanti all'interno del Documento degli Obiettivi, siano poi, dal punto di vista attuativo, messi da parte. Ciò conferma come, negli obiettivi reali, tali

argomentazioni si fermino ai “buoni propositi”, senza di fatto incidere realmente sulla futura programmazione dello sviluppo cittadino.

Si può addirittura affermare che, per le già citate aree della città di Ponente e Valpolcevera - da decenni interessate dai principali servizi e servitù cittadine - il nuovo piano prevederà un ulteriore aggravio della situazione. Opere quali l'inceneritore, la gronda autostradale, la metro ferroviaria ed il terzo valico, con i rispettivi cantieri, andranno a dir poco a devastare il territorio per oltre un decennio, con importanti ricadute in termini di inquinamento e di salute. Qui non si tratta di sostenibilità, ma di vivibilità della città.

E' altresì chiaro come una scelta ancora in itinere, come quella di realizzare il raddoppio autostradale (la Gronda di Ponente), non solo - come detto - devasterà ampi spazi del territorio, sottraendoli ad utilizzi certamente migliori (parcheggi di interscambio, aree verdi,etc.), ma andrà palesemente contro l'ipotesi di rafforzamento del trasporto pubblico, citata nel Documento degli Obiettivi del P.U.C.; questo in quanto, come dimostrato già altrove, nuove strade richiamano nuovo traffico; considerato anche che oltre il 60% del traffico presente sulla nostra rete autostradale è traffico di tipo “urbano” - cioè fatto di mezzi che si muovono da una parte all'altra dell'area metropolitana - ed è quindi traffico che, in buona parte, si potrebbe ridurre drasticamente con una vera e propria campagna di rafforzamento del trasporto pubblico, capace di creare nuove linee metropolitane (non semplicemente qualche mezzo giornaliero che utilizza la linea ferroviaria) sugli assi principali cittadini (Voltri-Nervi, Valbisagno e Valpolcevera) e di supportarle con autobus a ridotte (o nulle) emissioni.

Lasciamo al Consiglio dell'Ordine valutare la fondatezza dei nostri rilievi e la condivisibilità dei nostri commenti, ma non possiamo concludere questa nostra comunicazione senza censurare radicalmente la frase di apertura della presentazione fornita da parte del nostro Sig. Sindaco laddove si dice che *“Il documento degli obiettivi si propone di orientare le politiche urbanistiche del prossimo decennio alla ricerca di un nuovo senso della comunità genovese”*.

Dobbiamo forse cambiare i nostri comportamenti e la nostra filosofia di vita per adeguarci alle “visioni” del nostro attuale Sindaco?

Se da Voi ritenuto opportuno saremo lieti di fornire ulteriori dettagli in merito a quanto da noi asserito.

Inviemo i nostri saluti.

Ing. Roberto Campi (email: roberto.campi@ingpec.eu)
Ing. Davide Spinella (email: davide.spinella@ingpec.eu)
Ing. Marco Scarpa (email: marco.scarpa@ingpec.eu)



Commenti e Valutazioni sul "Documento degli Obiettivi P.U.C. 2010"



Pag. 3 di 14

1)	A1 - "Potenziamento delle infrastrutture di relazione nord-sud ed est-ovest" ..	4
2)	A2 - "Promozione di un sistema produttivo innovativo, diversificato e sostenibile e valorizzazione della città come meta turistica"	5
3)	B1 - "rilancio delle politiche della casa e dei servizi alla persona"	6
4)	B2 - "Trasformazione di Genova in città metropolitana multipolare ed integrata"	7
5)	B3 - "Rafforzamento dell'Intermodalità e dell'utilizzo del trasporto pubblico" ..	8
6)	B4 - "Promozione della città compatta e valorizzazione dello spazio pubblico e del territorio agrario e rurale"	9
7)	B5 - "Riequilibrio funzionale attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali"	10
8)	B6 - "Valorizzazione architettonica, paesaggistica ed ambientale degli assi di attraversamento della città"	11
9)	C1 - "Sviluppo Urbano Sostenibile"	12
10)	"La Sostenibilità ambientale del piano"	13
11)	Tema A - "Sviluppo economico e delle infrastrutture"	14

Allegato	Autori Ingg. R.Campi, D.Spinella, M. Scarpa	Data 13/01/2010
----------	--	--------------------



Commenti e Valutazioni sul "Documento degli Obiettivi P.U.C. 2010"



Pag. 4 di 14

1) A1 - "POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RELAZIONE NORD-SUD ED EST-OVEST"

L'elenco dei contenuti strategici indicati, palesemente in contrasto con la pretesa "sostenibilità ambientale" del Piano, prevede interventi pressoché totalmente a carico del ponente cittadino e della Valpolcevera.

Non compare, inoltre, alcun riferimento alla strada di sponda destra del Polcevera, la cui consegna dell'opera finita alla cittadinanza viene rinviata oramai da oltre sei anni. (Questo cantiere, aperto da circa 20 anni, recentemente è stato citato dalla Giunta Comunale come "cantiere aperto", il che è vero, in quanto è "aperto" da circa 20 anni).

Non compare, peraltro, alcun cenno sul collegamento fra la A10 e la nuova strada a mare.

Pag. 6 Obiettivo A1: Progetti in corso coerenti con l'obiettivo:

- *"Terzo valico ferroviario: Progetto Definitivo Approvato"*: Ad oggi non sono ancora liberamente disponibili né i disegni né la documentazione completa del progetto definitivo. La realizzazione di questo progetto, a causa delle strettoie finanziarie emerse recentemente e della progressiva lievitazione dei costi previsti, si dilaterà ulteriormente e comporterà tempi maggiori per la realizzazione dell'opera (presumibilmente 8-10 anni anziché i cinque anni previsti inizialmente). Tutto ciò, naturalmente, a condizione che non si verifichino spiacevoli situazioni "in corsa": un esempio sono stati i lavori di preparazione del foro pilota di Voltaggio, recentemente abbandonato per riconosciuta inutilità, con un costo dell'opera quantificato all'epoca in 100 mld di vecchie Lire.
- *"Servizio ferroviario metropolitano Alessandria-Genova: realizzata la stazione di S. Quirico e definita la fermata di Teglia"*: La stazione di S. Quirico-S.Biagio è attualmente sottoutilizzata in quanto realizzata in una collocazione svantaggiosa per entrambi i poli (borgo di S. Quirico e nuovi insediamenti collinari di S. Biagio) e servita giornalmente da pochissime coppie di treni.
- *"Gronda autostradale di Ponente: individuato il tracciato sulla base del dibattito pubblico"*: Trattasi di affermazione falsa. Il documento "Relazione Conclusiva" redatto dalla Commissione Dibattito Pubblico non ha riconosciuto la necessità dell'opera e, conseguentemente, non ha individuato alcun tracciato.

Allegato	Autori	Data
	Ingg. R.Campi, D.Spinella, M. Scarpa	13/01/2010



Commenti e Valutazioni sul "Documento degli Obiettivi P.U.C. 2010"



Pag. 5 di 14

2) A2 - "PROMOZIONE DI UN SISTEMA PRODUTTIVO INNOVATIVO, DIVERSIFICATO E SOSTENIBILE E VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ COME META TURISTICA"

Pag. 7 Obiettivo A2: Contenuti Strategici:

- "*Valorizzazione del sistema di ville storiche*": In Valpolcevera esistono attualmente oltre 100 ville storiche (rif. "La Valpolcevera" Paolo Stringa – Agis Editrice, 1980) le quali, evidentemente, non fanno parte del sistema delle ville storiche genovesi da valorizzare, a meno che per "valorizzazione" non si intenda "arricchimento con nuove linee ferroviarie e autostrade" in prossimità delle stesse.

Allegato	Autori	Data
	Ingg. R.Campi, D.Spinella, M. Scarpa	13/01/2010



Commenti e Valutazioni sul "Documento degli Obiettivi P.U.C. 2010"



Pag. 6 di 14

3) B1 - "RILANCIO DELLE POLITICHE DELLA CASA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA"

Pag. 11 Obiettivo B1: Progetti in corso coerenti con l'obiettivo:

- "*Localizzazione nell'intrasettore del social housing*": E' possibile tradurre in un italiano comprensibile questa voce?

Allegato	Autori Ingg. R.Campi, D.Spinella, M. Scarpa	Data 13/01/2010
----------	--	--------------------



Commenti e Valutazioni sul "Documento degli Obiettivi P.U.C. 2010"



Pag. 7 di 14

4) B2 - "TRASFORMAZIONE DI GENOVA IN CITTÀ METROPOLITANA MULTIPOLARE ED INTEGRATA"

Pag. 12 Obiettivo B2:

- Per città "*metropolitana*" si intende una "più Grande" Genova? Città "*multipolare*" : quali sono le azioni previste per perseguire gli obiettivi di "*Riduzione delle servitù urbane presenti in alcune aree urbane*" e il "*bilanciamento dell'offerta dei servizi pregiati ed ambientalmente compatibili*" citati a pag. 12 all'interno della sezione "contenuti strategici"?
Al momento, nel caso della Valpolcevera, il bilanciamento prevede almeno 15 anni di presenza di cantieri su tutto il territorio della Valle, dovuti a: risoluzione del nodo ferroviario di Genova (Area Campasso); TAV-terzo Valico; Gronda di Ponente e le conseguenti problematiche quali: strade di cantiere, traffico pesante, congestione del traffico ordinario.
- "*Realizzazione di un articolato sistema di mobilità che permetta di raggiungere agevolmente le diverse polarità urbane ... (v. succ. punto B3) ... entro i 30 minuti*": E' impensabile ottenerlo senza una vera metropolitana sotterranea che raggiunga tutta la città, ipotesi assolutamente non condivisa da Comune e Regione. (nota: la cosiddetta "metro ferroviaria" non potrà garantire la stessa affidabilità di servizio e di frequenza di una metropolitana dedicata).
- "*Localizzazione dell'Ospedale del Ponente*": Si sta completando la chiusura degli ospedali del ponente e della Valpolcevera senza aver ancora individuato neppure l'area per la futura struttura sanitaria sostitutiva, che dovrà servire oltre 250.000 abitanti.
- "*Realizzazione della nuova strada per l'accesso separato all'impianto RSU di Scarpino*": Questo conferma che la futura vocazione principale del ponente genovese sarà, per sempre, quella di dover ospitare le più onerose servitù della città, nuovamente in contrasto con quanto indicato a pag. 12 "*Riduzione delle servitù urbane presenti in alcune aree urbane..*".

Allegato	Autori	Data
	Ingg. R.Campi, D.Spinella, M. Scarpa	13/01/2010



Commenti e Valutazioni sul "Documento degli Obiettivi P.U.C. 2010"



Pag. 8 di 14

5) B3 - "RAFFORZAMENTO DELL'INTERMODALITÀ E DELL'UTILIZZO DEL TRASPORTO PUBBLICO"

Pag. 13 Obiettivo B3: Progetti in corso coerenti con l'obiettivo:

- *"Progettazione dell'asse del trasporto pubblico attrezzato Valbisagno Sampierdarena"*: Perché non compaiono analoghi progetti per le direttrici Voltri-Centro Città e Ponte X – Centro Città?
- E' recente la notizia della riduzione di corse e personale AMT nel territorio urbano di Genova. A nostro avviso è auspicabile la razionalizzazione del trasporto pubblico; tuttavia quest'ultimo, allo stato attuale, mostra fortissime carenze. Come è possibile pensare di incrementare la qualità e la capillarità del servizio di trasporto pubblico attraverso tagli indiscriminati a corse e personale?

Allegato	Autori Ingg. R.Campi, D.Spinella, M. Scarpa	Data 13/01/2010
----------	--	--------------------



Commenti e Valutazioni sul "Documento degli Obiettivi P.U.C. 2010"



Pag. 9 di 14

6) B4 - "PROMOZIONE DELLA CITTÀ COMPATTA E VALORIZZAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO E DEL TERRITORIO AGRARIO E RURALE"

Pag. 14 Obiettivo B4: Contenuti Strategici:

- "*Promozione ed incentivazione ad interventi di sostituzione....*": Per quanto a noi noto, si tratterebbe di demolire il Quartiere Diamante (in tutto o in parte) e ricollocare la popolazione nell'area Ex Mira Lanza. E' per questa ragione che la prima ipotesi dell'Ospedale di Vallata non potrà essere realizzata su tale area.

Allegato	Autori Ingg. R.Campi, D.Spinella, M. Scarpa	Data 13/01/2010
----------	--	--------------------



Commenti e Valutazioni sul "Documento degli Obiettivi P.U.C. 2010"



Pag. 10 di 14

7) B5 - "RIEQUILIBRIO FUNZIONALE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE PECULIARITÀ LOCALI"

Pag. 15 Obiettivo B5: Contenuti Strategici:

- *"Distribuzione delle dotazioni funzionali all'interno della città"*: Cosa si intende per "città"? La Genova a Est della Lanterna o la "Grande Genova"? Al momento le previste nuove "dotazioni funzionali" del Ponente e della Valpolcevera sono soltanto servitù di varia tipologia al servizio del resto della città e della nazione (Linea ferroviaria terzo Valico, Gronda di Ponente, Inceneritore, Mercati Generali, Stadio (?)). Per iniziare, sarebbe sufficiente eliminare l'ultimo passaggio a livello a raso rimasto in tutta la città (Ponte S. Francesco a Bolzaneto, ma forse Bolzaneto non è Genova).

Allegato	Autori Ingg. R.Campi, D.Spinella, M. Scarpa	Data 13/01/2010
----------	--	--------------------



Commenti e Valutazioni sul "Documento degli Obiettivi P.U.C. 2010"



Pag. 11 di 14

8) B6 - "VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA, PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE DEGLI ASSI DI ATTRAVERSAMENTO DELLA CITTÀ"

Pag. 16:

- Il ponte cittadino e la Valpolcevera sono considerati assi di attraversamento della città?
- Non vi è alcuna menzione sulla presenza deturpante dei depositi di container all'interno dell'area urbana e sulla necessità assoluta di trovare una nuova collocazione meno impattante per il paesaggio cittadino, per la qualità dell'aria, per la viabilità urbana e per il rumore conseguente al passaggio dei TIR (Il ponte genovese offre numerosi esempi di "canyon selvaggi" collocati in pieno tessuto urbano).

Allegato	Autori Ingg. R.Campi, D.Spinella, M. Scarpa	Data 13/01/2010
----------	--	--------------------



Commenti e Valutazioni sul "Documento degli Obiettivi P.U.C. 2010"



Pag. 12 di 14

9) C1 - "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE"

Pag. 18 : Contenuti Strategici

- *"Promozione di interventi che migliorino i dissesti di versante attraverso incentivi per il presidio ambientale e il recupero del territorio"*: In alcune zone della Valpolcevera (ad esempio le colline di Geminiano e di Murta) sono evidenziate nella Carta geologica della Valpolcevera zone con fragilità strutturali e paleo frane: queste colline dovrebbero essere interessate dal proposto tracciato della Gronda di Ponente. Come si pensa di passare dalla fase di progetto preliminare a quella di progetto definitivo? Chi si renderà responsabile di questo massacro?
- *"Implementazione della raccolta differenziata (rifiuti solidi urbani) mediante la previsione di un adeguato sistema logistico"*: La città di Genova, nonostante le dichiarazioni degli amministratori comunali, sta rimanendo sempre più indietro rispetto agli obiettivi raggiunti dalle altre grandi e medie città del Nord Italia. In questi giorni abbiamo sentito le dichiarazioni del Dott. Casale (Presidente Amiu) che si dichiara soddisfatto di aver raggiunto il 25% di raccolta differenziata. Il target nazionale richiedeva di raggiungere entro il 2009 il 45%: di quale sostenibilità, nuovamente, stiamo parlando?
- *"Promozione dell'utilizzo di energie rinnovabili (solare,eolico,marino, ecc.)"*: Limitiamo le considerazioni al desiderio dei privati di trasformare i loro fabbisogni energetici adottando energie rinnovabili: dobbiamo segnalare che lo stato attuale della burocrazia messa in atto da parte delle strutture comunali non agevola il raggiungimento dell'obiettivo.

Allegato	Autori	Data
	Ingg. R.Campi, D.Spinella, M. Scarpa	13/01/2010



Commenti e Valutazioni sul "Documento degli Obiettivi P.U.C. 2010"



Pag. 13 di 14

10) "LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEL PIANO"

Pag. 21:

- Punto 4: *"La scelta di fondo di privilegiare il trasporto pubblico rispetto al trasporto privato.....limitando la realizzazione di nuove strade e di nuovi parcheggi attrattori di traffico nella città...":* 1) La scelta di realizzare una nuova autostrada all'interno della città – la Gronda di Ponente- è nuovamente in forte contraddizione con quanto qui detto. L'opera si presenta a tutti gli effetti come elemento di "attrazione" del traffico, e questo a detta anche dei numerosi esperti intervenuti nel corso del Dibattito Pubblico promosso dal Comune. 2) Chi deve recarsi oggi in Genova Centro sperimenta quotidianamente la difficoltà di accedervi con qualsiasi mezzo pubblico o privato che sia. La mancanza di una "vera" Metropolitana e la riconfermata volontà da parte degli amministratori locali di non farla proseguire con rami a ponente e lungo le vallate interne condannerà irrimediabilmente il progetto, se si tenterà di attuarlo, al fallimento.
- Punto 6: *"L'ampio spazio dato ai momenti di partecipazione e confronto...":* Purtroppo questa asserzione è falsa. Ad esempio, nel caso del Dibattito Pubblico sulla Gronda di Ponente, l' "ampio spazio" dato ai cittadini per le loro dichiarazioni e le loro domande si è tradotto nel tempo massimo di un minuto! Ed inoltre le dichiarazioni della stragrande maggioranza di loro non sono state tenute in minimo conto. Se questo atteggiamento ha costituito una anticipazione delle idee in merito alla "sostenibilità" siamo forse di fronte all'ennesima ipocrisia.

Allegato	Autori Ingg. R.Campi, D.Spinella, M. Scarpa	Data 13/01/2010
----------	--	--------------------



Commenti e Valutazioni sul "Documento degli Obiettivi P.U.C. 2010"



Pag. 14 di 14

11) TEMA A - "SVILUPPO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE"

Pag. 23:

- Punto A2: *"Introduzione premialità per i soggetti che introducono processi basati sulle rinnovabili o che incidono positivamente sul fabbisogno energetico"*: Il Comune si rende conto che, proponendo la costruzione della Gronda di Ponente (segnatamente della soluzione n°2 con variante), si imporrebbe ai mezzi pesanti un tragitto di circa 25 km anziché gli attuali 13 km? Quale sarebbe il merito di incentivare il trasporto su gomma che, come noto, non può per definizione (almeno allo stato dell'arte) utilizzare fonti rinnovabili, quindi come la mettiamo con il bilancio CO2, con l'inquinamento acustico e quello causato da polveri sottili ed ultrasottili?
- Punto A3: *"Riduzione delle emissioni di CO2 dovute al trasporto marittimo"*. Molto bene. Ma non si dice nulla in merito alla necessità di ridurre soprattutto la CO2 derivante dal trasporto pubblico. (Al successivo punto B5 si scrive soltanto genericamente *"perseguire la riduzione emissioni in atmosfera da traffico"*).

Allegato	Autori Ingg. R.Campi, D.Spinella, M. Scarpa	Data 13/01/2010
----------	--	--------------------